

## AVVISO PUBBLICO

Realizzazione di campagne educative e di sensibilizzazione sul benessere animale nel contesto sociale attraverso interventi assistiti da animali d'affezione - Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ad enti del terzo settore, per progetti da svolgersi presso scuole primarie e scuole secondarie di primo grado di almeno 3 province piemontesi – CUP J69I23000670002.

### 1- PREMESSA

Con DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 sono stati approvati i criteri generali per il sostegno alla realizzazione d'iniziativa regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale.

Gli obiettivi comuni di tali criteri sono quelli di promuovere la tutela, sul territorio regionale, degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconoscere alle specie animali il diritto a un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche.

Attraverso il presente avviso s'intende selezionare la miglior progettualità di campagna educativa a rilevanza regionale, che coinvolga i territori di almeno tre province, indirizzata ai ragazzi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado.

L'avviso è rivolto ad enti del terzo settore (APS, ODV, ETS, ONLUS) che utilizzano tecniche comunicative dirette con i ragazzi che si basano sugli interventi assistiti da animali nelle forme più attuali.

### 2- DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto le associazioni iscritte in registri regionali delle organizzazioni di volontariato (OdV) e delle associazioni di promozione sociale (APS), nonché gli enti del terzo settore (ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore RUNTS e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus).

Tali enti per poter partecipare devono essere iscritti nell'elenco delle "organizzazioni che erogano Interventi Assistiti con Animali (IAA)" consultabile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/veterinaria-salute-alimentare/interventi-assistiti-gli-animali-iaa-pet-therapy>

Le Odv, APS, Onlus e ETS possono partecipare se hanno sede in Piemonte.

La richiesta di finanziamento da parte dei suddetti enti deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate al punto 7 del presente atto, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Settore "benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale".

### 3- OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Sono valutate proposte progettuali, proposte dagli enti di cui al punto 2, che prevedono:

- campagne comunicative basate su interventi assistiti da animali in presenza, presso le scuole selezionate dall'ente proponente;
- interventi che stimolano lo sviluppo sociale e cognitivo dei ragazzi in rapporto con gli animali d'affezione;
- l'impiego di animali come facilitatori sociali per favorire la comunicazione e l'interazione (anche ricorrendo ad attività laboratoriali, di spettacolo e teatrali) nonché l'espressività dei ragazzi;
- giochi ed attività ricreative in sinergia con animali d'affezione idonei all'IAA;
- interventi educativi che stimolano l'apprendimento di regole educative e civiche alla relazione rispettosa con gli animali d'affezione (cani e gatti) e alla cooperazione fra pari nel rapporto con gli animali;
- interventi che facilitano, attraverso il rapporto con gli animali, l'inclusione dei ragazzi nel gruppo.

Le proposte progettuali dovranno illustrare le attività che s'intendono realizzare, il crono-programma conseguente di realizzazione, il quadro economico complessivo proposto a contributo (con l'indicazione espressa della quota di co-finanziamento) e i luoghi di realizzazione.

La proposta può prevedere paternariati, formalizzati con accordi/convenzioni/intese sottoscritte tra le parti, che fanno capo all'ente capofila e che possono essere anche co-finanziatori delle attività proposte. I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo del terzo settore, delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca.

In caso di partenariato l'ente proponente sarà comunque sempre unico responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione regionale.

La proposta progettuale dovrà essere formalizzata utilizzando il modello 2 allegato alla presente.

#### 4- CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Superata la fase di ammissibilità, ogni proposta progettuale sarà valutata attraverso una griglia di criteri, in linea con le indicazioni definite dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 e in particolare sulla base dei seguenti punteggi di dettaglio:

| CRITERIO   | PUNTEGGIO  |
|--|--|
| 1) Dimensione del coinvolgimento della rete scolastica   | <b>Totale punti 20.</b><br>scarso 0<br>sufficiente 6<br>adeguata 10<br>buono 14<br>ottimo 20 |
| 2) Dimensione del coinvolgimento del territorio provinciali (sono da coinvolgere almeno 3 province piemontesi) | <b>Totale punti 20.</b><br>scarso 0<br>sufficiente 6<br>adeguata 10<br>buono 14<br>ottimo 20 |
| 3) Dimensione dell'equipe progettuale e operativa  | <b>Totale punti 20.</b><br>scarso 0<br>sufficiente 6<br>adeguata 10<br>buono 14<br>ottimo 20 |

|  |  |
|--|--|
| 4) Coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale per il benessere animali da compagnia nel contesto sociale | <b>Totale punti 20.</b><br>scarsa 0<br>sufficiente 6<br>adeguata 10<br>buona 14<br>ottima 20 |
| 5) Grado di dettaglio progetto   | <b>Totale punti 20.</b><br>scarso 0<br>sufficiente 6<br>adeguata 10<br>buono 14<br>ottimo 20 |
| <b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>   | <b>100 punti</b>   |
|  |  |

Il totale generale del punteggio sarà dato dalla somma dei criteri individuati ai punti 1), 2), 3), 4) e 5).

Sarà ammesso in contribuzione un solo progetto su scala regionale. Nel caso in cui le richieste contributive siano inferiori alla disponibilità di risorse assegnabili di cui al punto 6), sono selezionati anche più di un progetto in ordine di graduatoria di punteggio.

In caso di parità di punteggio si darà la priorità al progetto, che coinvolgerà il maggior numero di punti scolastici.

## 5- SPESE AMMISSIBILI

Secondo quanto disposto con D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 sono spese ammissibili al finanziamento quelle che l'ente proponente prevede per la realizzazione del progetto di cui alle attività del punto 3) e in particolari per:

1. spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.): massimo 5% del costo totale del progetto;
2. spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali);
3. spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc;
4. spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività;
5. spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto;
6. spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative: massimo 10% del costo totale del progetto;
7. rimborsi spese documentate di volontari;
8. spese per prodotti assicurativi;
9. spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento è richiesto un cofinanziamento per almeno il 20% dell'importo progettuale da risorse dell'ente proponente. La quota del cofinanziamento può essere espressa in risorse economiche del ente stesso e comprendere anche costi di personale e di servizi. Può concorrere al cofinanziamento anche la quota sostenuta dai partners a patto che sia stata formalizzata in un apposito accordo/convenzione/intesa sottoscritta tra le parti.

Non sono ammesse alla valutazione proposte progettuali d'importo inferiore a 5.000 euro e maggiori di 50.000 euro.

Non sono ammissibili alla contribuzione:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- spese di catering.

## **6- ENTITA' FINANZIAMENTO REGIONALE**

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad euro 40.000,00 a valere sul bilancio regionale 2023, la cui copertura finanziaria trova riscontro nello stanziamento di competenza sul capitolo regionale n. 180390.

Il Settore regionale competente nell'assunzione degli atti di assegnazione delle risorse al progetto ammesso al finanziamento si riserva di scomporre gli impegni di spesa conseguenti anche sull'annualità 2024, in particolare per il saldo dei contributi assegnati.

L'importo massimo di sostegno concedibile, calcolato sulle spese ritenute ammissibili, è pari all'80% dell'importo totale del progetto, con un massimo contributivo assegnabile al miglior progetto scelto, pari a 40.000 euro.

I contributi regionali concessi sono erogati con le seguenti modalità:

- 50% a titolo di acconto, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione e previa verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- 50% a saldo, previa acquisizione della rendicontazione (rif. punto 8) attestante la spesa totale sostenuta corredata da una relazione di dettaglio dell'attività svolta.

## **7- PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

Le istanze di contributo devono essere inoltrate: **entro le ore 12,00 del 29/06/2023** unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "*Finanziamento destinato enti del terzo settore, per realizzazione di campagne educative e di sensibilizzazione sul benessere animale nel contesto sociale attraverso interventi assistiti da animali*".

Le domande di contributo in formato pdf non modificabile (non saranno accettate istanze e/o allegati in formato word ed excel modificabile) dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ***programmazione socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it***, nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili sul sito della regione.

Successivamente all'invio, nella stessa giornata dell'invio stesso, e comunque entro la scadenza sopra indicata, si richiede espressamente di inviare la ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema PEC, tramite mail ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: ***marco.musso@regione.piemonte.it***

Le domande di contributo dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello 1, unitamente alla proposta del progetto che si intende realizzare sviluppata secondo il modello 2 ed al quadro economico di spesa;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente sottoscrittore dell'istanza di contributo;

- copie degli eventuali atti di intesa e/o accordi e/o convenzioni promossi per la progettazione e l'attuazione del progetto con altri partners;
- informativa in materia di privacy, di cui al modello 3 anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante dell'ente richiedente.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze:

- non firmate digitalmente, non sottoscritte o non corredate da documento di riconoscimento nel caso di firma olografa e successivo invio in scansione;
- incomplete nella documentazione prevista e sopra elencata;
- presentate da enti diversi da quelli indicati al punto 2);
- prive del cofinanziamento obbligatorio del 20% calcolato sul costo totale del progetto.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze e della relativa documentazione allegata è effettuata dal Responsabile del procedimento.

La successiva valutazione delle proposte progettuali è coordinata dal Responsabile del Settore regionale competente demandata, anche attraverso il responsabile dell'istruttoria, ad un eventuale nucleo di valutazione, formato da Dirigenti e/o funzionari della Direzione regionale competente in materia, nel rispetto di quanto previsto in merito dalle norme contenute nella Legge 190 del 6 novembre 2012.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame di ciascuna istanza, a seguito della verifica di sussistenza delle condizioni di ammissibilità e dell'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti.

Successivamente all'attività di valutazione, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Direzione competente, sarà predisposta ed approvata specifica graduatoria di merito per l'intera iniziativa e scelto il progetto vincitore della stessa.

L'esito dell'iniziativa sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito <http://bandi.regione.piemonte.it>. La pubblicazione sul BURP ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare tale procedura pubblica con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

## **8- CONCESSIONE CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE**

L'assegnazione dei finanziamenti all'ente identificato, al completamento del procedimento di valutazione, avverrà con determinazione dirigenziale, con la quale sarà disposta l'erogazione del 50% in quota acconto del contributo assegnato.

L'ente beneficiario dovrà quindi presentare, nei termini definiti dal Responsabile del Procedimento, apposita comunicazione di avvio dell'attività progettuale, nel rispetto del crono-programma del progetto inserito come parte integrante e sostanziale del modello 2.

Il saldo contributivo sarà liquidato, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante le spese sostenute e gli interventi realizzati entro il termine di conclusione delle attività progettuali dichiarato in sede di progettazione (comunque non successivo al 30 settembre 2024). In caso di mancata rendicontazione pari almeno all'importo erogato in acconto, si procederà al recupero delle somme versate e alla revoca del saldo contributivo restante.

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto entro i 30 giorni successivi alla data di termine del progetto e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2024.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla data di avvio al termine dichiarato – non oltre il 30/09/2024);
- 2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di report descrittivo sui numeri del progetto e sugli esiti dell'iniziativa, nonché sulla sostenibilità futura degli interventi e sulla loro replicabilità.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra:

- le spese sostenute e le spese ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione;
- quanto dichiarato in sede di istanza e l'intervento effettivamente realizzato.

Sono escluse dalla rendicontazione spese effettuate con modalità non tracciabili.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata così come ammessa a contribuzione, si procederà a ridurre l'importo contributivo assegnato e al recupero delle somme eventualmente liquidate e non dovute.

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità così come prescritto dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto e risorse economiche dirette proprie dell'ente proponente.

Non sarà considerata ammissibile a titolo di cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari.

## **9- MONITORAGGIO E VARIANTI**

Il progetto ammesso a finanziamento sarà oggetto di monitoraggio da parte del settore regionale competente.

A tal fine, l'ente beneficiario, su richiesta del Settore, dovrà trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di riepilogo delle spese già sostenute a quel momento.

L'ente ammesso al contributo può proporre varianti in corso d'opera nella realizzazione del progetto, nonché cambi di denominazione, di contenuto e di tempi di realizzazione (nel rispetto del termine ultimo) delle attività comprese nel progetto oggetto di sostegno regionale. Tali richieste devono rivestire carattere di eccezionalità e di imprevedibilità e devono essere ampiamente documentate e giustificate.

Il Settore regionale competente valuterà le proposte di variazione, nel rispetto dell'originario bando di finanziamento e secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023.

## **10- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE**

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14/2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente Regionale pro-tempore del Settore “benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale”, Dott. Livio Tesio vice-Direttore Direzione Sanità e Welfare. Il responsabile del procedimento individuerà il responsabile dell'istruttoria.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 in 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria e identificazione del progetto vincitore.

Il beneficiario della contribuzione è tenuto a conservare agli atti la documentazione contabile relativa agli interventi realizzati con la contribuzione regionale, per il periodo previsto dalla vigente normativa e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dalla fine del progetto.

## **11- DIFFUSIONE INIZIATIVA**

Gli enti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento.

La Regione può definire, con il beneficiario di contribuzione, accordi e/o intese per la regolamentazione della proprietà e dell'utilizzo di loghi, marchi e segni distintivi delle iniziative oggetto di sostegno.

Gli Enti del Terzo Settore che ricevono contribuzione sono tenuti ad ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza per i contributi pubblici ricevuti, di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 e s.m.i.

## **12- VERIFICHE E CONTROLLI**

La Direzione regionale competente si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Per ogni ulteriore elemento si rinvia alle disposizioni sui “controlli e monitoraggio”, “revoca dei contributi” e “rispetto aiuti di stato” di cui all'allegato A della D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023.

## **13- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dagli enti partecipanti al presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;

- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
  - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore “benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale”;
  - il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
  - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all’interessato;
  - i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
  - i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
  - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:
- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
  - avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
  - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
  - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### **14- INFORMAZIONI**

L’Avviso con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.piemonte.it>